

## FINE VITA: la libertà più importante è poter scegliere

Inviato da Eva Panitteri

domenica 07 ottobre 2018

Ultimo aggiornamento lunedì 08 ottobre 2018

MILANO - "Le proibizioni contro la ricerca scientifica e la libera scelta sul nostro corpo tolgono salute e speranza, rafforzando l'arbitrio del potere". "Le libertà in persona" è il titolo della XV edizione del Congresso dell'Associazione Luca Coscioni, svoltosi dal 5 al 7 ottobre presso l'Università degli Studi di Milano. Il tema imprescindibile della libertà di scelta, è alla base di un convegno fondato sugli ormai consueti cavalli di battaglia: ricerca, genoma, stupefacenti, staminali, biotecnologie, aborto, disabilità, intelligenza artificiale, eutanasia, laicità.

Al panel sul tema del fine vita, Marco Cappato, in attesa il 23 ottobre di una pronuncia sul suo caso per l'aiuto a DJ Fabo, parla dell'importanza di un confronto con coloro che apparentemente oggi "ci parlano da una posizione avversaria perché partendo dall'interesse in comune verso il diritto della persona, sono alleati fondamentali rispetto agli indifferenti: l'alleato che trasforma l'impossibile in possibile è l'opinione pubblica. E partendo da questo punto di forza abbiamo deciso il salto della disobbedienza civile".

Il problema della legge sul testamento biologico che dovrebbe già essere operativa, è che ancora non viene applicata. La realtà della burocrazia quotidiana è molto lontana dalla legge, mancano i fondi e molto spesso la volontà da parte degli uffici comunali o dei singoli impiegati di applicarla.

Bisognerebbe far più cultura, informazione, divulgazione, e riuscire ad andare oltre la trappola dei 25 secondi di attenzione che si dedicano a qualsiasi lettura sui social. Il paradosso dei social network infatti è quello di raggiungere una grande platea, ed al contempo mandare in giro opinioni personali che fanno disinformazione, input che poi si smontano solo con grande fatica.

Per ristabilire il vero, afferma Pia Locatelli nel suo intervento, bisogna fare qualche precisazione: è stata fatta una "legislazione di principio, non la regolamentazione di singole situazioni. Non c'era altro modo di farlo." La soluzione per permettere a cittadine e cittadini di usufruire di questa legge "è una banca dati nazionale. Ci sono un po' di soldi a bilancio per farla e con un decreto è stato formato un gruppo di lavoro tra Ministero della Sanità, Conferenza Stato Regioni e Garante della privacy, che stanno trovando soluzioni per attivarla."

Visto che il Premier Conte non fa mistero di essere devoto di Padre Pio, che il Vicepremier Di Maio ha baciato il sangue di San Gennaro e Salvini ha sventolato i Vangeli in campagna elettorale e dice di portare in tasca il rosario... non resta che sperare nella sensibilità delle singole persone. E siamo tante!

Nella Mozione generale di chiusura, il Congresso riafferma le priorità di azione per i prossimi 12 mesi, tra cui:

**MALATTIE RARE:** rimuovere il divieto di partecipazione per le Università ad alcuni bandi europei

**LEGGE 40 (fecondazione assistita - ndr):** monitorarne la corretta applicazione

**INTERRUZIONE VOLONTARIA DI GRAVIDANZA:** promuovere la diffusione del metodo farmacologico e in regime di day hospital

**EUTANASIA:** proseguire il sostegno a chi chiede l'eutanasia e l'azione di disobbedienza civile di

[SOSeutanasia.it](http://SOSeutanasia.it)

**DISPOSIZIONI ANTICIPATE DI TRATTAMENTO:** operare per la piena applicazione della legge